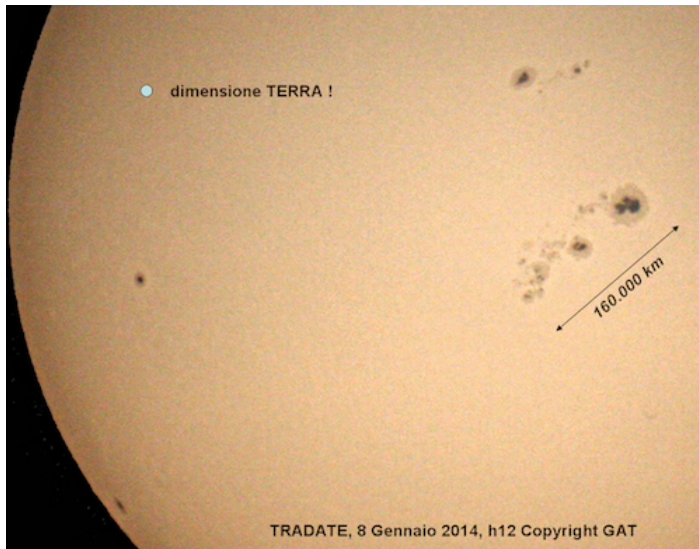


Enorme macchia sul Sole visibile a occhio nudo

Pubblicato: Mercoledì 8 Gennaio 2014



Si chiama AR 1944, ed è la più grande macchia solare degli ultimi 15 anni. Assieme ad altre macchie limitrofe, ha fatto salire al massimo livello l'attività solare del 24° ciclo, con un numero di Wolf (indice dell'entità delle macchie) che per la prima volta in 10 anni sta rasentando il valore di 200.

Si tratta di un grande spettacolo della natura, ma anche di una grande spettacolo per chiunque. La mega-macchia, situata al centro del Sole, è infatti talmente estesa da essere perfettamente visibile ad occhio nudo. Attenzione però: per chi non dispone di filtri l'osservazione è possibile specialmente quando il Sole sorge o meglio quando il Sole sta tramontando. **Da questa sera e per un po' di giorni il Sole tramonterà nettamente intaccato dalla grande macchia:** osservarla, con i propri occhi, al tramonto sarà una cosa al tempo stesso rarissima e fantastica. Altra possibilità è l'eventuale presenza di nebbia: in questo caso se la nebbia è debole, costituisce un filtro perfetto per la luce solare, permettendo di percepire la grande macchia anche in pieno giorno.

Ovviamente il GAT, **Gruppo Astronomico Tradatese**, che da sempre si occupa di fenomeni solari, si sta mobilitando al massimo e le prime immagini realizzate al centro di Tradate verso mezzogiorno di oggi lo dimostrano in pieno, **pur essendo le condizioni del cielo tutt'altro che ottimali** (a causa di una persistente presenza di foschia nuvolosa d'alta quota). La super-macchia è costituita da due nuclei multipli molto scuri, a loro volta accompagnati da una miriade di mini-macchie minori: siccome, come noto, le macchie sono regioni della superficie solare 'raffreddate' da campi magnetici locali, è evidente che una situazione di questo tipo creaintrecci tra campi magnetici che possono dar luogo a violente esplosioni (dette 'brillamenti'). E siccome la mega-macchia AR 1944 si trova adesso al centro del disco solare, **quindi direttamente rivolta alla Terra**, caso eventuali esplosioni manderebbero particelle direttamente verso l'atmosfera del nostro pianeta. Ebbene, proprio ieri 7 Gennaio, tutti i satelliti in orbita hanno individuato una di queste esplosioni o brillamenti ! Un'esplosione violentissima (classificata di classe X-1, il massimo) che sta lanciando una valanga di particelle cariche verso la Terra (si tratta di un CME, Coronal Mass Ejection, di proporzioni mastodontiche). **Il tempo medio di percorrenza è di due giorni**, per cui, da stasera in avanti, sono attese gigantesche aurore boreali, soprattutto alle alte latitudini polari ma (nessuno lo può dire ma l'allerta è d'obbligo) **con la possibilità di avere aurore (di colorazione rossa), anche alle nostre latitudini.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it